

Il grande appuntamento dal 4 al 19 settembre all'Oltremare

10.000 compagni al lavoro preparano il Festival nazionale de «l'Unità»

Il ruolo del nostro giornale nelle battaglie e nei successi del PCI - Cuba, ospite d'onore - Le altre presenze internazionali - Prime anticipazioni sui programmi - Il partito non va in vacanza

Napoli si prepara a vivere, per la fine di questa estate, una nuova esaltante esperienza: per 15 giorni, dal 4 al 19 settembre, la città ospiterà il Festival nazionale de «l'Unità». Quest'anno, infatti, la tradizionale manifestazione di popolo intorno al quotidiano del PCI e alla stampa comunista e democratica, si svolgerà nel magnifico parco della Mostra d'Oltremare dove già l'anno scorso ebbe luogo il festival provinciale con l'entusiastica e calorosa partecipazione che i napoletani certamente ricordano.

È dovuto in parte anche al lavoro serio e costante, all'impegno tenace di centinaia e migliaia di compagni e di diffusori, giovani e anziani che per anni e anni, in modo capillare, hanno portato l'Unità nelle famiglie, di casa in casa o lungo le strade, nelle grandi città come nelle piccole borgate di campagna, dando un contributo non trascurabile alla crescita di una coscienza politica di una volontà di migliorare la nostra vita che è viva in tanta parte del nostro paese.

Il festival nazionale de «l'Unità», già fin d'ora possiamo anticiparlo, occuperà la intera area disponibile della Mostra d'Oltremare: oltre 300 mila metri quadrati dei quali 50.000 metri quadrati coperti. Per gli spettacoli sarà riattivata, in modo da renderla agevole, la grande Arena Flegrea: il teatro all'aperto capace di 12.000 posti. Tra le rappresentazioni d'eccezione, il «Berliner Ensemble», la compagnia fondata da Bertold Brecht, che darà una scelta antologica dalle opere del grande drammaturgo. Il «Berliner Ensemble» non sarà, comunque, la sola occasione di grande rilievo. Delle altre daremo notizia mano mano che ne saremo informati.

Per quanto riguarda, poi, lo spazio coperto, possiamo dire già da ora che il grande padiglione «Caboto» sulla destra di chi entra nella Mostra dall'ingresso principale di piazzale Tecchio, sarà dedicato alle mostre sui problemi dell'informazione, alla Unità, a Rinascente. Vi saranno allestiti il supermercato dell'editoria, la redazione del «Telefestival», sale cinematografiche, e sale per dibattiti.

Dall'altro lato, nel padiglione I-2, saranno contenute le mostre sulla politica del PCI nell'ultimo trentennio, dalla proclamazione della Repubblica, dalla nascita della Costituzione, attraverso le vicende che hanno visto affermarsi e andare avanti la proposta dei comunisti. Vi saranno illustrati anche i temi della questione meridionale.

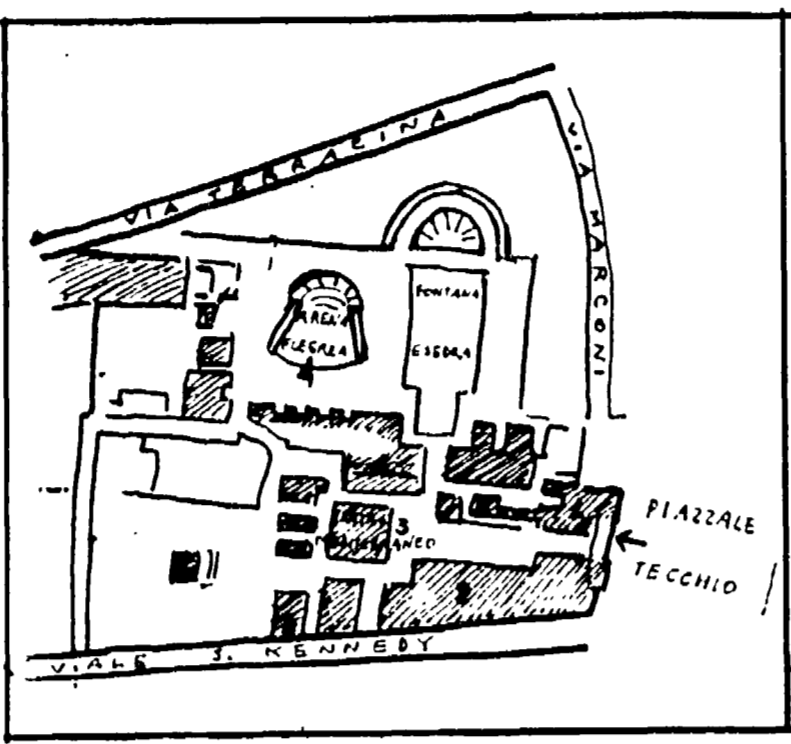
La presenza internazionale al festival si preannuncia alla Mostra d'Oltremare, con la partecipazione di Cuba, ospite d'onore, e di altri paesi socialisti. Quasi tutti i paesi socialisti saranno rappresentati al villaggio internazionale che sorgerà nell'area del festival. Vi saranno, si è saputo, delegazioni di partiti popolari e di movimenti di liberazione dell'America latina e dell'Africa; delegazioni del Partito comunista francese e di altri partiti comunisti d'Europa. Anche i settori dedicati allo sport, ai giochi, alla gastronomia, promettono di essere ricchi di attrattive e di interesse.

Sono previsti infatti vari ristoranti che offriranno piatti tipici della cucina meridionale e delle altre regioni italiane. Una vasta zona verde sarà dedicata ai bambini, con giochi, mostre sui problemi dell'infanzia, della scuola e così via.

Queste sono le prime notizie, comprensibilmente parziali e frammentarie che siamo riusciti ad anticipare per il lettore. Il Festival, come è facile immaginare sulla scorta dell'esperienza, sarà molto, molto di più. Tra l'altro l'esperienza ci dice anche che per realizzare il festival occorre l'impegno quotidiano di almeno 10.000 compagni.

Il partito, quindi, non va in vacanza. Possiamo dire, anzi, che c'è già una eccezionale mobilitazione. Molti compagni delle fabbriche e delle sezioni hanno fatto sapere che rinunceranno alle ferie per dedicare alla costruzione del Festival le loro giornate di vacanza.

Franco de Arcangelis



La piantina riproduce l'area della Mostra d'Oltremare dove si svolgerà il Festival nazionale de «l'Unità». Con i numeri 1, 2, 3, 4 sono indicati rispettivamente il padiglione Caboto, il padiglione I-2, il teatro Meditteraneo e l'Arena Flegrea.

Dall'Alta Irpinia contribuito decisivo al successo del PCI

Clamorosi progressi del nostro partito in quasi tutti i comuni - Una dichiarazione del neo-eletto senatore Michele Iannarone - Tendenza invertita anche nei più piccoli centri

AVELLINO, 26. Uno dei più importanti contributi al grande successo del nostro partito nella provincia di Avellino, è stato dato dalla avanzata in Alta Irpinia. Innanzitutto, nel collegio elettorale di Sant'Angelo dei Lombardi - che comprende l'Alta Irpinia, diversi comuni della Baronia e la zona del Terminio sino a centri poco distanti da Avellino - il risultato del PCI è stato davvero superiore alle aspettative: 19.765 voti (26,9 per cento) rispetto ai 14.583 (20 per cento) delle elezioni del 1972. Se si eccettua la DC che guadagna circa un punto in percentuale, bisogna rilevare come tutti gli altri partiti calino sensibilmente: il MSI dal 10,6 per cento al 6,8 per cento; il PSI dal 12,5 al 11,7; il PSDI dal 7 al 5,7; mentre repubblicani e liberali scompaiono quasi del tutto.

Il giudice Michele Iannarone, candidato come indipendente nel PCI nel collegio di Sant'Angelo, eletto senatore, ci ha detto: «La mia elezione è il risultato di una profonda spinta al cambiamento delle popolazioni irpine, le quali hanno duramente pagato le conseguenze di una trentennale politica di abbandono da parte dei governi di questa spinta è stata recepita e fatta propria dal PCI, un partito popolare, rinnovato, forte di quadri anziani e giovani, capace di un impegno serio ed intelligente, di una iniziativa costante ed appassionata che hanno superato tutti gli ostacoli frapposti dal clientelismo DC».

«Posso dire in tutta coscienza - ha concluso Iannarone - che l'esperienza di questa campagna elettorale ha definitivamente rafforzato il mio legame col Partito comunista».

Andando ad un rapido esame dei risultati per la Campania in Alta Irpinia, il dato che più colpisce è che in quasi tutti i centri il PCI ha progressi fortemente sia rispetto al 1972 che alle regionali dello scorso anno. I grossi centri della zona - Capri dove il PCI passa dal 12,6 per cento al 25 per cento, Bisac-

cia dal 39,9 per cento al 45,7 per cento, Sant'Angelo dal 7,5 per cento al 22 per cento, Capri dal 30,7 per cento al 43 per cento, Lioni dal 10,1 per cento al 31,8 per cento - hanno dimostrato, col loro risultato, che l'emigrazione, la disgregazione della agricoltura, la terziarizzazione economica e sociale non hanno impedito un processo di crescita democratica e di volontà di rinascita.

Si apre oggi il Festival a Casalnuovo
Inizia oggi a Casalnuovo il 2. festival de «l'Unità» che durerà anche per tutta la giornata di domani e dopodomani. La festa del nostro giornale vedrà come momenti politici centrali il comizio di apertura di stasera (ore 20) con il compagno Domenico Petrella, neo-eletto al Parlamento, e il comizio di chiusura, che Andrea Geremicca, segretario della federazione napoletana, terrà martedì alle 20.

Sono previste nel programma anche gare podistiche, un torneo calcistico, concerti di musica popolare.

Martedì manifestazione popolare a Caserta
CASERTA, 26. È indetta per martedì 29 giugno alle ore 18.30 nei giardini della Flora di Caserta una manifestazione provinciale del partito che avrà il seguente programma: ore 18.30 concerto del gruppo «Antonio Malerba operaio», ore 19.30 spettacolo musicale con «I Zezi» del gruppo operaio di «Pomigliano d'Arco»; ore 20.30 comizio con il compagno Antonio Bazzano; ore 22 spettacolo cinematografico.

Anche nei piccoli centri, il PCI è riuscito ad invertire la negativa tendenza per cui alla vittoria delle liste di sinistra delle amministrative non corrispondeva una capacità di sviluppo delle nostre posizioni nelle elezioni politiche. Dilati per fare alcuni esempi, ad Andretta avanzano dal 22,2 al 28,7 per cento, ad Aquilina dal 17,2 al 31,6 per cento, a Rocca San Felice dal 15,7 al 20 per cento, a Torciccioli dal 10,1 per cento della DC e del MSI - dal 13,1 al 23,3 per cento, a Villamaina, dal 24,3 al 35,8 per cento. Tortorella del Molise, trionfiamo addirittura i nostri voti passando dal 10,5 al 30,2 per cento.

Chiare indicazioni dalla consultazione popolare

Il voto dà il segno dei grandi cambiamenti in corso a Benevento

In alcune sezioni della città che dette la più alta percentuale di tutta Italia al «si» il PCI ha toccato la maggioranza assoluta - Superati gli ottomila voti - I dati di altri centri del Sannio

BENEVENTO, 26. La grande avanzata del nostro partito in provincia di Benevento è al centro dei commenti di organi di stampa e formazioni politiche. A giustificare tanto interesse basterebbe ricordare che solo due anni fa, nella battaglia per la legge sul divorzio, la città e la provincia dettero molto credito alle bugie degli antidivorzisti ed il si ottenne la percentuale più alta di tutta Italia (65%). In due anni la realtà è molto cambiata. A Morone, luogo d'origine del candidato di Lombardo il nostro partito passa dai 331 voti del 1972 (7,3%) agli attuali 872 (21,7%). Ad Arpaiese passiamo dai 30 voti del 1972 agli attuali 113 con un aumento di 14,9%. A Melizzano il PCI passa da 320 voti a 354

portandosi in percentuale al 36,2%. A Foglianise il nostro partito passa da 105 voti del 1972 e da 243 del '75 agli attuali 401 con una percentuale del 21,5%. A Finestra degli Schiavoni il PCI passa dal 25,7 al 37,3%.

Notevole anche il risultato di Campolattaro dove il PCI passa da 65 a 148 voti con un balzo dell'86% al 18,9%. Importante anche il voto della città capoluogo, Benevento, dove passiamo da 4.454 voti del 1972 con il 12% al 6.224 del 1975 superando gli 8 mila voti il 20 giugno con una percentuale che sfiora il 22% si pone come il punto centrale di una grande avanzata del partito in tutta la provincia. La città sia al Senato che alla Camera ha risposto in modo estremamente

positivo all'appello del PCI per un voto che fosse ragionato e scuro da parte. In particolare va sottolineata la avanzata in quelle realtà operaie e di importante presenza proletaria come il rione Libertà e la zona Ferrovia. In alcune sezioni elettorali con il voto al Senato il nostro partito ha addirittura raggiunto la maggioranza assoluta.

Nel capoluogo della maggioranza del sì dunque il voto del 20 giugno ha ampiamente dimostrato che la città è cambiata. Tanto è vero che anche le sezioni elettorali a maggioranza di voto contadino, hanno risposto positivamente. Sul risultato di Benevento il compagno Siena, segretario della sezione Togliatti, ci ha dichiarato: «Il

voto dimostra che c'è una costante crescita del nostro partito e che larga parte dell'elettorato non ha ceduto alla campagna di paura della DC. Tutta la città ha risposto positivamente ad una campagna elettorale fondata sul confronto e sul ragionamento. Vi è da rilevare come l'accresciuta diffusione dell'Unità ci sia stata di grande aiuto per ottenere questo successo».

Mercoledì sera, intanto, a piazza Santa Sofia, alle ore 20, vi sarà una manifestazione per festeggiare l'avanzata del PCI nel Sannio. Parteciperanno i compagni Domenico Delli Carri, segretario della Federazione, Antonio Pontone deputato ed il neo senatore indipendente Michele Iannarone.

CUCINE COMBINIBILI

MO

XIX FIERA DELLA CASA CASA

Presenta al PADIGLIONE 1/2 - STANDS 548-552

la nuova serie «SUD AMERICA»

«CAROLINE» - MOON LIGHT - WEST

... più belle e di maggiore durata

SEDE: Via Milano Agnano, 462 - Telefono 7404375 - NAPOLI

L'INDUSTRIA MOBILI

MORRONE

ESPONE ALLA 19ª FIERA DELLA CASA

70 AMBIENTI IN ESCLUSIVA

SEDE - Via Nazionale, 234 - CAVA DEI TIRRENI

«cerniero»

bella presenza offresi.

Supermobili

di VINCENZA ESPOSITO

PRESENTA ALLA FIERA DELLA CASA IL PROGRAMMA cerniero

CORSO SECONDIGLIANO, 524 - NAPOLI - TEL. 7541902 - 7550622

fima

LA CITTÀ DEL MOBILE

fima... mente mobili a prezzi di fabbrica...

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158

AUTOSALONE ITALIA

NUOVA ESPOSIZIONE PIAZZALE TECCHIO (ingresso Mostra d'Oltremare) - Tel. 634920 - 632689

Auto nuove e d'occasione di tutte le marche - Scafi - Gommoni - Fuoribordo nuovi e d'occasione - Roulottes Laika, Royalcar, Polmot - Casemobili Carebb - Permute con auto, scafi, roulottes - Dilazioni anche senza cambiali - Facilitazioni - Tende Lamont - CALLEGARI MARKET.